

LA CAMOSCIARA Parco Nazionale ALM alla ricerca dell'orchidea Scarpetta di Venere (Cypripedium calceolus).

Il 5 giugno, con mia moglie Cristina e insieme ai nostri amici Catia e Pietropaolo, anche loro appassionati di montagna, fotografia e di orchidee, abbiamo raggiunto il paese di Villetta Barrea nel Parco Nazionale di Abruzzo, Lazio e Molise dove abbiamo pernottato in un bellissimo B&B a 2 chilometri dalla nostra mèta per poi effettuare il giorno dopo una bellissima escursione, nonostante la minaccia di pioggia, nella valle della Camosciara alla ricerca della rarissima orchidea *Cypripedium calceolus* detta anche Scarpetta di Venere.

La Camosciara conserva una delle pochissime stazioni dell'orchidea dell'Italia Centrale .

Le singole piante che abbiamo avuto la fortuna di osservare sono protette da gabbie metalliche dall'incoscienza degli escursionisti e nonostante ciò, abbiamo trovato una pianta fiorita raccolta e lasciata vicino al greto del torrente.

L'orchidea è vistosa ed è la più grande della flora Italiana, è rarissima e per questo va assolutamente protetta, si può liberamente fotografare (avevo chiesto alla direzione del Parco la possibilità di fotografarla e mi avevano risposto che la visita alla stazione è libera anche se con le dovute cautele e divieti da rispettare) ma non deve essere assolutamente raccolta.

Di seguito le immagini dell'escursione.



1- Il Lago di Barrea visto dal Castello del paese, sullo sfondo Civitella Alfedena e, a sinistra, i monti della Camosciara.



2- Il Castello sovrasta il paese di Barrea arroccato su un colle sopra al lago artificiale.



3 – 4 La vallata della Camosciara, il tempo non è dei migliori ma siamo fiduciosi.





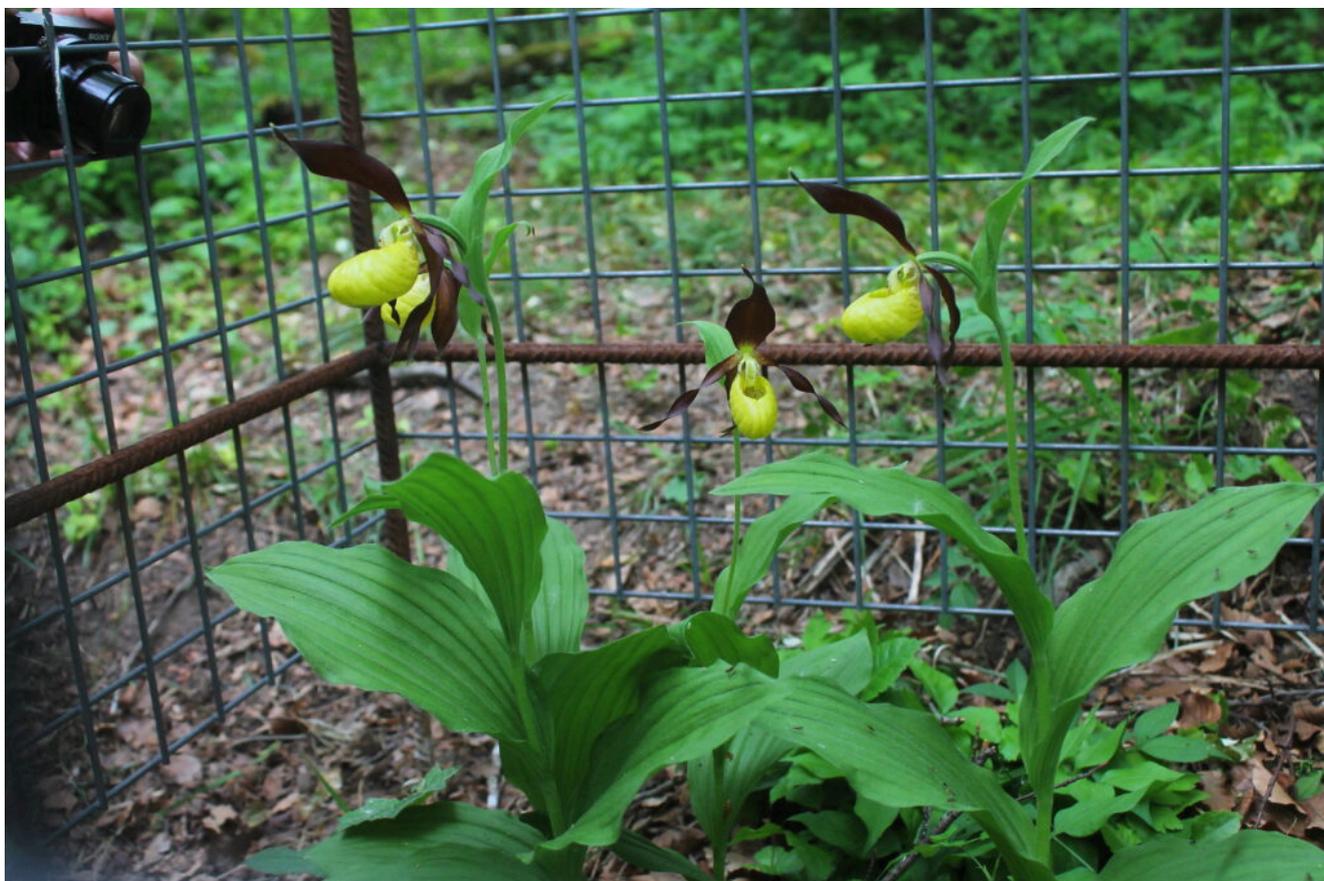
5- Dopo 30 minuti di cammino dal parcheggio per comodissima strada di fondovalle, anche se asfaltata, incontriamo la prima gabbia con una piantina fiorita di *Cypripedium calceolus*, l'emozione è alle stelle.



6 – 10 – La meravigliosa Scarpetta di Venere (*Cypripedium calceolus*) in piena fioritura.



7



8



9



10



11- Il labello a forma di pantofola (da cui il termine comune "Scarpetta di Venere") intrappola degli insetti necessari per l'impollinazione dell'orchidea.



12 – Durante l'escursione un altro interessante incontro

botanico, l'*Aquilegia magellensis*, raro endemismo Abruzzese.



13



14



15- *Eriophorum latifolium* caratteristico delle zone acquitrinose.



16- *Neottia nidus-avis*, orchidea dai singolari fiori di colore marrone difficile da osservare nel sottobosco.



17- La *Paris quadrifolia*, altra rara pianta detta anche Uva di Volpe.



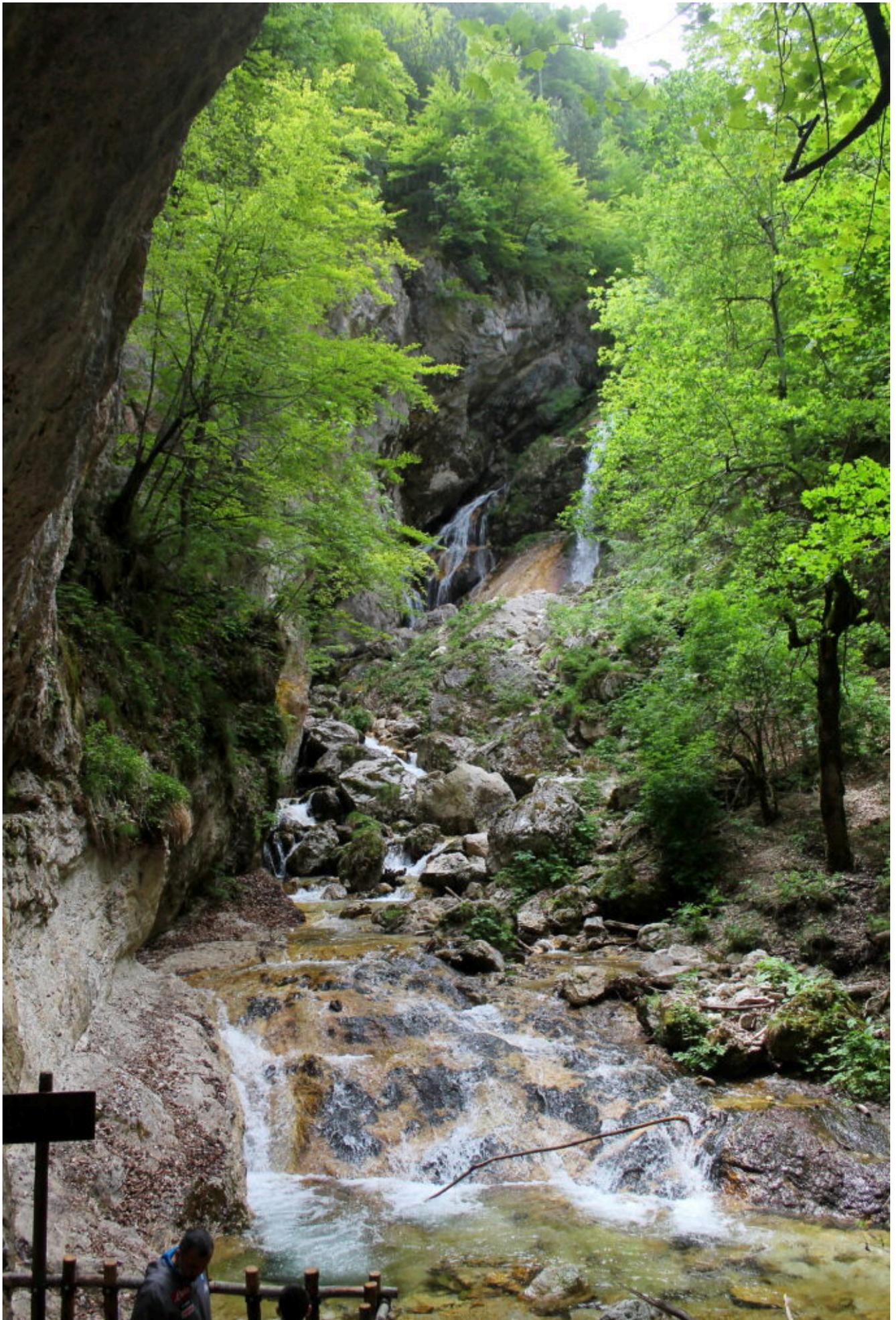
18- La faggeta della Valle della Camosciara con Cristina e i nostri amici Catia e Pietropaolo che ci hanno accompagnato.



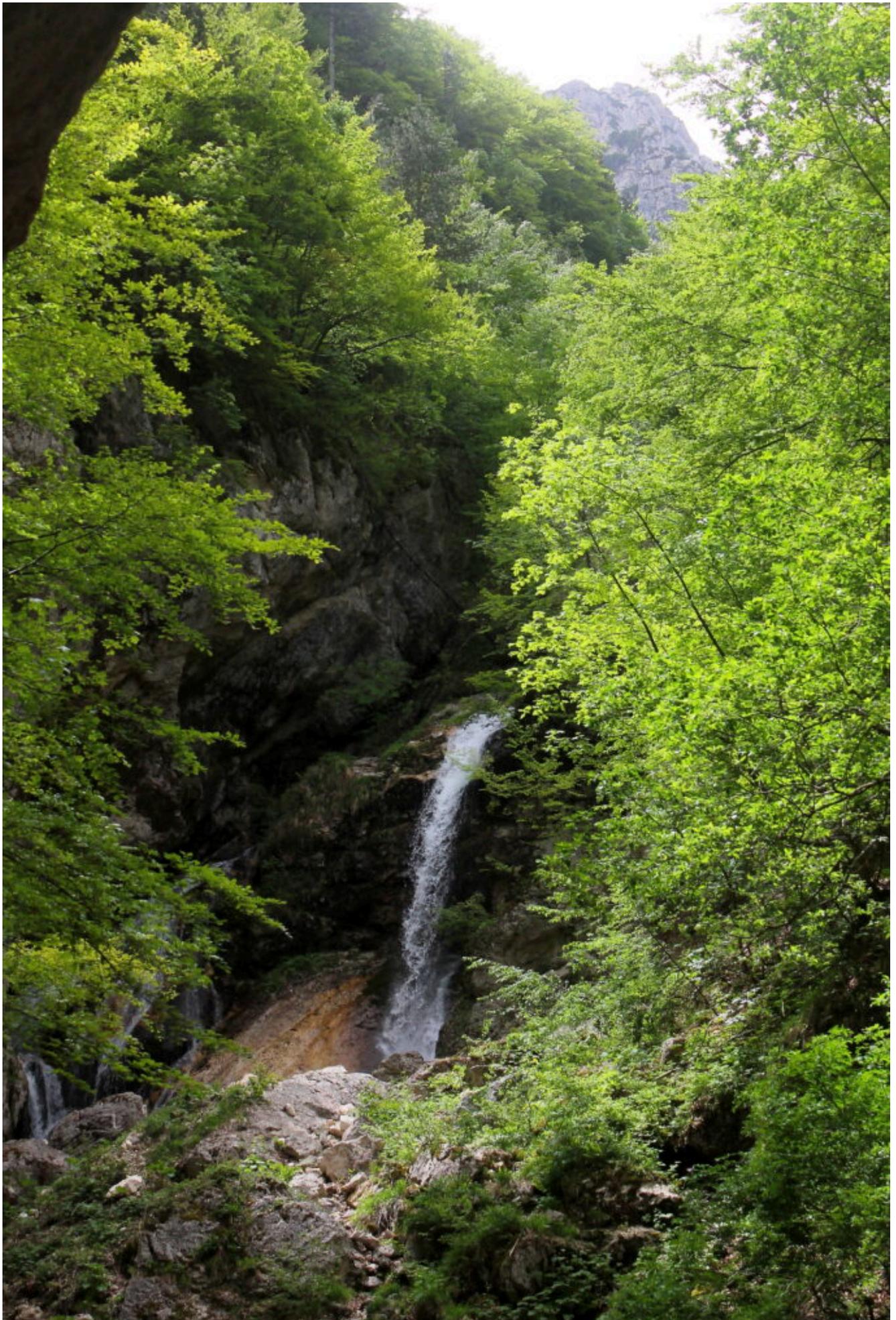
19- La faggeta della parte terminale della Valle della Camosciara, a ridosso delle pareti rocciose che la delimitano.



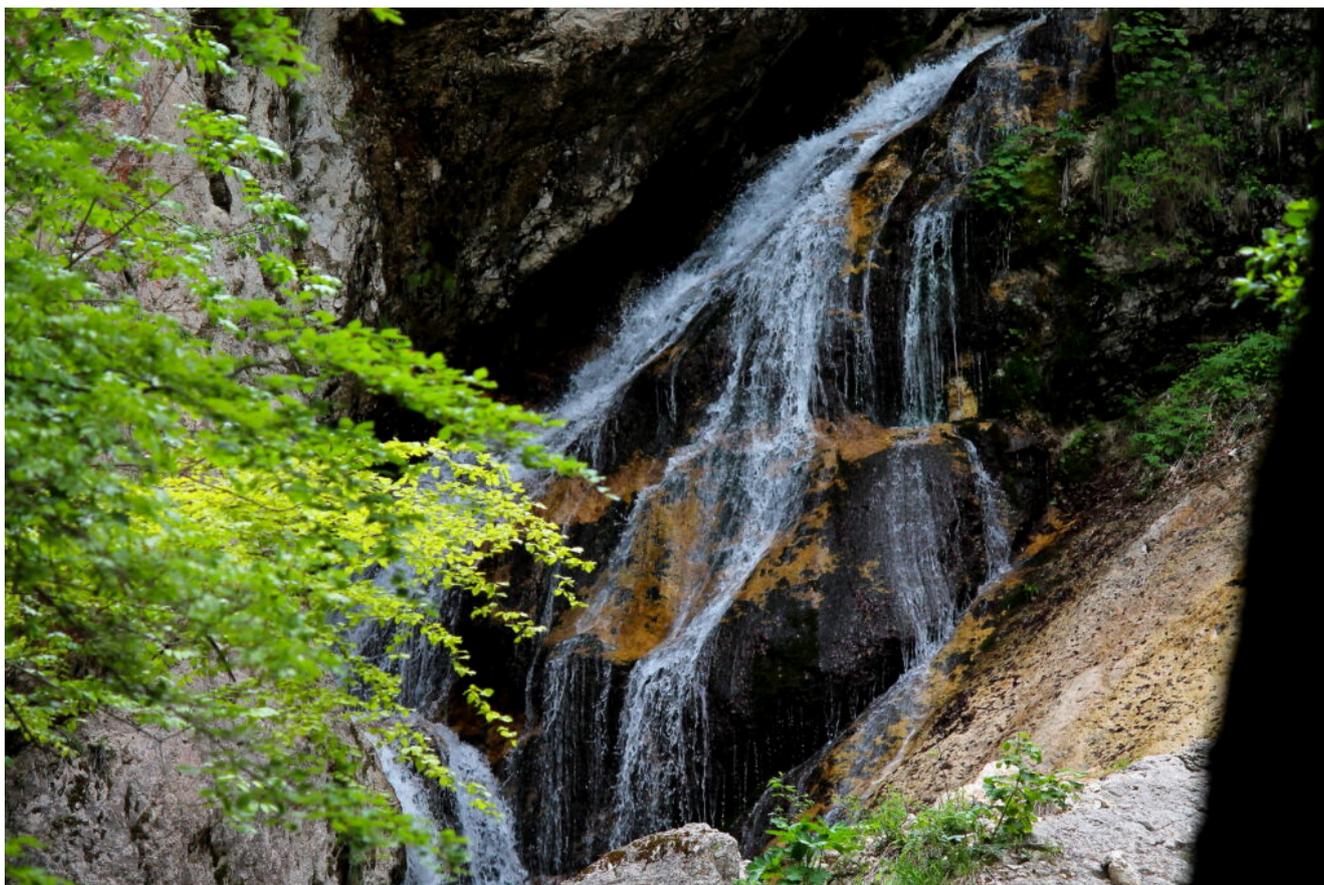
20- La cascata delle Ninfe



21 – 23- La cascata delle Tre Cannelle.



22



23



24- Bianco e nero su radici di Faggi a conclusione della bellissima esperienza.